

# DAILY

10.02.2015

# Più Ucraina che Grecia

Osservando i dati di questa mattina, un altro paese sta facendo i conti o quasi con la deflazione. Il tasso di inflazione scende allo 0,8 annuo, mentre i prezzi alla produzione si attestano a -4,3 contro il -3,8 previsto.

Aumenta meno del previsto la massa monetaria in Giappone, mentre scende a ritmi deludenti l'attività del terziario.

Insomma, in Asia ci sono tutte le premesse per una politica monetaria ancora fortemente accomodante.

La giornata di ieri in Europa è stata caratterizzata ancora una volta dal problema Grecia. I mercati hanno sfruttato il momento per concedersi una correzione.

Se prendiamo in esame il Dax-future la situazione non sembra affatto compromessa in quanto il movimento si sta attestando al di sopra dell'importante supporto di breve posto a quota 10540.

Si sottolinea tuttavia una fase molto incerta caratterizzata da movimenti poco lineari. Questo dovrebbe continuare almeno fino alla giornata di domani, dopo di che sarà più interessante valutare il tutto. La resistenza più importante è da indicare in quota 10860.

Sulla questione greca, credo di aver già detto nei precedenti report. Personalmente non credo che si arriverà allo sfascio totale, ma ad una soluzione che accontenti entrambe le parti. Il rischio, in caso di esiti negativi della vicenda, sarebbe un crescere del malcontento popolare, in tutta l'area periferica, con conseguenze ovviamente non proprio idilliache.

Facendo una comparazione fra i vari indici europei, osserviamo sempre una forza superiore dell'area core. Segnali particolarmente positivi arrivano dal mercato di Parigi, che in ogni caso rimane sempre debole nei confronti del Dax.

Situazione ancora precaria invece per l'Ibex e il Mib.

Benchè in questi giorni il mercato americano sia sembrato più tenuto gli indici rimangono in posizione di debolezza.

Situazione moderatamente positiva per il Nikkei, alle prese tuttavia con un'importante resistenza posta a 18000.

Per quanto riguarda invece le borse emergenti, vediamo ben predisposte quella indonesiana e sudafricana.

# ANALISI QUANTITATIVA

## LEGENDA

Sopra 1,03	BUY
Tra 1 e 1,03	NEUTRAL BUY
Tra 0,97 e 1	NEUTRAL SELL
Sotto 0,97	SELL

## SETTORI

ESTX REAL EST.PR.EUR	229,39 (c)	1,07000
ESTX FOOD+BEVERAGE PR.EUR	558,39 (c)	1,07000
ESTX MEDIA PR.EUR	234,11 (c)	1,06000
ESTX RETAIL PR.EUR	427,71 (c)	1,06000
ESTX AUTOM.+PARTS PR.EUR	553,76 (c)	1,06000
ESTX TELECOMMUNICA.PR.EUR	367,20 (c)	1,06000
ESTX FIN.SERVICES PR.EUR	331,99 (c)	1,06000
ESTX TR. + LS PR.EUR	180,45 (c)	1,05000
ESTX HEALTH CARE PR.EUR	756,73 (c)	1,05000
ESTX INSURANCE PR.EUR	240,13 (c)	1,05000
ESTX CHEMICAL PR.EUR	1.022,70 (c)	1,05000
ESTX IND.GOODS+SER.PR.EUR	629,85 (c)	1,04000
ESTX SEL.DIV.30 PR.EUR	1.876,46 (c)	1,04000
ESTX TECHNOLOGY PR.EUR	348,45 (c)	1,04000
ESTX CONSTR.+MATER.PR.EUR	335,74 (c)	1,04000
STX EU EN.15 PR.EUR	1.644,02 (c)	1,01000
ESTX BASIC RESOURC.PR.EUR	187,10 (c)	1,01000
ESTX UTILITY PR.EUR	278,70 (c)	1,01000
ESTX OIL + GAS PR.EUR	313,79 (c)	1
ESTX BANKS PR.EUR	131,28 (c)	0,98000

## Glossario

---

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

## General Disclaimer

---

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque società'.

Questo documento non fornisce nessuna indicazione, consulenza o informazione necessaria a prendere alcuna decisione di investimento. La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata